

# I colori della vita

di Antonio Buzzelli

Sei aprile 2009 ore 3,32: la terra trema a L'Aquila. Distruzione, rovine, morti, paura... sembra che la vita si sia fermata per sempre per non ripartire più. Ventisei giugno 2009 ore 21,30: Stadio Adriatico di Pescara, anche il tempo che fino a mezz'ora prima era stato inclemente con una pioggia fitta e irriverente, si è placato e un bellissimo arcobaleno compare nel cielo. Un Coro folcloristico abruzzese intona le prime note di Vola Vola... dando così inizio alla cerimonia ufficiale di apertura dei XVI Giochi del Mediterraneo.

Lo stadio viene scosso dall'applauso liberatorio delle 16 mila persone presenti, le quali tra lacrime di rabbia e orgoglio vogliono far capire al mondo intero che l'Abruzzo è una "terra" fatta di gente vera pronta a ripartire per una nuova sfida vincente. Sul prato si susseguono coreografie simboleggianti gli aspetti più rappresentativi della regione: dal gregge di pecore, al Guerriero di Capestrano, alla cerimonia dell'acqua consistente nel mescolare l'acqua proveniente dalla Fontana delle 99 "cannelle" della città aquilana con quella di mare a significare l'unione, il matrimonio del capoluogo con il Mediterraneo, agli spaghetti alla chitarra con peperoncino pomodoro e basilico, innaffiati con un Motepulciano DOC, poi la sfilata degli atleti. I primi sono i giocatori dell'Aquila Rugby che sollevano in alto come simbolo quella maglia appartenuta allo sfortunato atleta vittima del terremoto. La commozione in quel momento è grande, tangibile e si legge sui visi degli spettatori che, in piedi, applaudono a chi non c'è più, eppure è lì presente, nel cuore di tutti. Poi tutte le altre rappresentative dei 22 paesi partecipanti ai giochi: Albania, Grecia, Francia, Spagna... e per finire l'Italia. Si respira sugli spalti aria di festa e di rivalsa. Tutti questi atleti hanno il difficilissimo compito di distrarci da ciò che è successo e darci la forza per ricominciare. Poi, la voce possente del tenore abruzzese Piero Mazzocchetti accompagna l'alza bandiera intonando l'inno dei giochi. Uno spettacolare gioco di fuochi pirotecnici conclude la serata trascorsa tra momenti di musica e danza, di poesia inneggiante al grande "Vate" G. D'Annunzio. I visi degli spettatori che hanno intensamente partecipato e vibrato, adesso appaiono più fiduciosi. La "terra" continua a tremare, i morti non saranno dimenticati, nei nostri cuori ancora tristezza e sofferenza, però, questa serata ci ha regalato anche un raggio di sole e quell'arcobaleno iridato che ha messo a tacere la



pioggia scrosciante, l'abbiamo fatto nostro, frammentato in piccoli pezzi è racchiuso in noi è custodito in noi per poter tornare a sorridere e sperare nel futuro.

## In copertina

La ragazza della copertina è **Emanuela Metozzi**. Leccese 23enne, modella, fotomodella, ballerina ed attrice. Lo scorso anno fu eletta "Miss Sasch Modella Domani" (per la provincia di Brindisi), quindi "Miss Eleganza Puglia". Finalista del concorso di "Miss Italia", a Salsomaggiore Terme venne incoronata "Miss Cotonella". Conosciuta come la "Grace Kelly italiana", studia presso l'Università del Salento. (Carlo Infante).

## IL GAZZETTINO FOTOGRAFICO

Periodico di arte fotografica e cultura  
Organo Ufficiale  
dell'Unione Italiana Fotoamatori  
Aut. Trib. di Reggio Calabria n. 2 del  
13/02/1987

**Direttore Responsabile:**  
Matteo Savatteri

**Direttore Editoriale:**  
Giuseppe Romeo

**Capo Redattore:**  
Luigi Franco Malizia

**Hanno collaborato a questo numero:**

Vincenzo Agate, Antonio Buzzelli, Maria Scaglione Cucco, Ennio Demori, Pietro Gandolfo, Luigi Franco Malizia, Massimo Merigelli, Aris Moscatelli,

Franco Vettori

**Direzione Editoriale:**

Via DeL Seminario, 35  
89132 Reggio Calabria  
E-mail: pinoromeorc@email.it  
Sito UIF <http://www.uif-net.com>

**Stampa:**  
Effegieffe Arti Grafiche - Messina

Ogni Autore è Responsabile  
di quanto forma oggetto delle foto

